

Milan-Juve

Il Milan travolge la Juve 4 a 1 nel Trofeo Berlusconi. Il bianconero Chiellini esce in barella per infortunio. Per il quarto anno consecutivo la squadra vince il Trofeo, consegnato dallo stesso Berlusconi. Per il Milan reti di Jankulovski, Ambrosini (doppietta) e Inzaghi, sotto la guida di Seedorf. Pasquato accorcia le distanze per la Juve solo nel finale.



- IN TV**
- **09.30 Sky Sport 2** Motori, Gp2 Series
 - **10.30 Sky sport 2** Rugby, Tri Nations 2008
 - **13.00 Sky Sport 3** Calcio, Premier League
 - **13.00 Eurosport 2** Australian Football L.
 - **14.00 Eurosport 2** Tennis, Atp Washington
 - **15.00 Sky Sport 3** Baseball, Mlb
 - **15.00 Sky Sport 2** Rugby, Currie Cup
 - **17.55 Supercalcio** Calcio, Aek-Bologna
 - **19.00 Sky sport 2** Wrestling, Smackdown
 - **20.00 Sky Sport 2** Motori, Fia Gt
 - **20.30 Sky Sport 1** Gladia Goal
 - **21.30 Eurosport 2** Trial, World Cup
 - **23.00 Sky Sport 1** Calcio, Mondo Gol
 - **23.30 Sky Sport 2** Motori, MotorSport

Capitombolo Stoner Valentino vince e prenota il titolo

MotoGp: a Brno errore del pilota Ducati Rossi vola a più 50 in classifica mondiale

di **Lodovico Basalù**

MALASORTE. Il primo vero errore dopo 30 gare in sella alla Ducati costa caro a Casey Stoner e all'azienda di Borgo Panigale. L'australiano cade a 16 giri dalla fine mentre comanda il Gp della Repubblica Ceca, lasciando al rivale della Yamaha pista libe-

ra. Valentino Rossi - ora con ben 50 punti di vantaggio sull'australiano della Desmosedici - ipotizza dunque il titolo 2008, a sole sei gare dal termine della contesa. La Ducati si consola con il secondo posto della moto semiufficiale, affidata a Toni Elias, mentre l'altra Desmosedici di Melandri non va al di là della settima posizione. Matrimonio finito, da separati in casa, quello tra la casa italiana e il romagnolo. Dato che ormai per Nicky Hayden le porte sono aperte. Livio Suppo, direttore sportivo della Ducati, attende la prossima gara di Misano del 31 agosto per annunciare il lieto evento. Sul capitombolo di Stoner, saggia è l'analisi di Suppo: «Casey ha toccato bruscamente il cordolo. Ma non possiamo biasimarlo così, alla spicciolata. Un errore ci può stare». Un 30 con lode per la diplomazia. Ma la memoria è corta. Perché solo un mese fa, a Laguna Seca - seppur con una manovra al limite da parte di Rossi - Stoner cadde sulla sabbia della pista

americana. Per poi però rialzarsi e concludere secondo. «Qui a Brno ho optato per una gomma anteriore più morbida - la versione dell'australiano -. Non avevo grip davanti, poi l'aderenza è mancata all'improvviso. Valentino era però più controllabile, ma adesso la situazione si fa più critica». E il solito numero di Vale sul traguardo, con i fedeli amici del fan club a inscenare una partita a carte sul serbatoio della sua Yamaha, ha più di un significato simbolico. Come a dire che i giochi sono già chiusi, per chi sperasse di avere qualche asso nella manica. Non certo il pur bravo Caprirossi, terzo con la Suzuki, al 99° podio e alla gara numero 276 della carriera, un record che eguaglia quello del brasiliano Alex Barros. E nemmeno gli arrugginiti e doloranti Lorenzo e Pedrosa, solo 10° e 15° rispettivamente - dopo una serie infinita di cadute e di fratture che ne hanno intaccato il fisico e morale - possono dormire sonni tranquilli. «Le corse sono fatte così - spiega Rossi -. Stoner sembrava imbattibile, ora è tornato tra i terrestri. Il mio fido capomeccanico, Jeremy Burges, ha poi tirato fuori quello che ci mancava per tenere il passo della Ducati. Pensate che Stoner è caduto proprio dove, nel 2001, cad-

de Max Biaggi. E che qui a Brno, 11 anni fa, vinsi il mio primo titolo». Intanto la MotoGP sembra avviarsi verso la monogomma Bridgestone, dopo la disfatta della Michelin. E in una riunione con i piloti si anche parlato di un ritorno ai motori di 1000 cc, ma con una drastica riduzione dell'elettronica.



Stoner abbandona la sua Ducati dopo la caduta. Foto di Andreas Bell/AP

PRESIDENTE DELLA ROMA La crisi ieri sera, poco dopo le 23. Era ricoverato al Policlinico Gemelli

È morto Franco Sensi, lo sport è in lutto



■ Franco Sensi, il presidente della Roma, è morto ieri sera poco dopo le 23. Aveva 82 anni. Da tempo malato, era ricoverato al Policlinico Gemelli, in terapia intensiva. Per il mondo dello sport è un grave lutto. Le trasmissioni sportive ieri sera, in diretta, hanno immediatamente reso omaggio al grande patron della Roma, proprietario unico e presidente della squadra da ormai quindici anni, dal maggio del '93, quando la rilevò da Giuseppe Ciarrapico, coinvolto in vicende giudiziarie. Imprenditore nel settore petrolifero (attraverso la holding Compagnia Itaipetroli Spa, con diversi depositi costieri per lo stoccaggio di prodotti petroliferi), nel turismo e nell'editoria, il nome della famiglia Sensi è da sempre legato al mondo del calcio. Nato a Visso, in provincia di Macerata, città di origine dei suoi avi e di cui è stato sindaco negli anni ottanta. Per la sua attività imprenditoria-

le Sensi è stato nominato, il 2 giugno 1995, Cavaliere del lavoro. Come presidente della squadra di calcio della Roma (il diciottesimo) Sensi è colui che è stato in carica più a lungo. Sotto la sua gestione la Roma ha vinto uno scudetto nella stagione 2000/01, due Supercoppe italiane (2001 e 2007) e due Coppe Italia nelle stagioni 2006-2007 e 2007-2008. La figlia Rosella ricopre attualmente l'incarico di amministratore delegato della squadra. E proprio lo scorso 26 maggio 2008, presso l'Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata, il presidente giallorosso è stato omaggiato con il premio «Etica nello sport» per la sua attività pluriennale alla guida della A.S. Roma all'insegna di nuovi e rivoluzionari valori. Il premio, però, è stato ritirato dalla moglie, Maria Nanni, per le già cattive condizioni di salute del presidente della Roma. Di sé Sensi diceva: «Sono l'ultima espressione della cultura orale

del calcio romano». Parlava, allora, della tradizione familiare, del legame con la città e con la squadra, dalla Pro Calcio di cui Silvio Sensi, suo padre, fu fondatore: fino alla famosa fusione del 1927 tra Fortitudo, Alba e Roman... Una storia di famiglia rinvirgata nel lavoro di questi anni di Franco e della figlia Rosella, che da ultimo ha sopperito anche alla difficoltà dovute alla malattia del padre, occupandosi della squadra e accompagnandola. Ma di questa famiglia Franco Sensi ha sempre voluto ricordare anche lo spirito antifascista, gli anni bui in cui nascosero gli ebrei, tanto che oggi, al ghetto di Roma, c'è una targa dedicata a suo padre Silvio. La camera ardente sarà allestita da martedì a Trigoria, sede della società, alle porte di Roma. La famiglia Sensi invita i tifosi e tutti coloro che vogliono esprimere il loro cordoglio per la morte del presidente a rendergli omaggio in quella sede.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Georgia, Mondiale Donne: c'è paura, ma si gioca

C'è paura tra le giocatrici che a fine agosto dovranno dar vita al Campionato del Mondo femminile. Il torneo è in programma a Nalchik nella Repubblica Kabardino-Balkaria della Federazione Russa, a pochi chilometri dall'Ossezia, dove nei giorni scorsi si sono verificati i tristemente noti scontri e combattimenti. Molte delle finaliste hanno sottoscritto una lettera aperta al Presidente della Federscacchi Internazionale chiedendo un rinvio o uno spostamento di sede, ma la risposta è stata negativa. Tutto è pronto per giocare e gli organizzatori assicurano di essere in grado di garantire condizioni di massima sicurezza. E' però possibile che qualcuna delle ragazze all'ultimo momento rinunci. In gara è annunciata anche la nostra Elena Sedina, che al primo turno è abbinata contro la fortissima statunitense Irina Krush. Il mondiale, per il quale sono qualificate 64 giocatrici, si svolge con la formula dell'eliminazione diretta su due partite e play-off di gioco rapido in caso di parità. Campionessa del mondo in carica

è la cinese Xu Yuhua, 31 anni.

■ Torna in campo Caruana

Torna in campo Fabiano Caruana che dal 20 al 30 agosto ad Amsterdam sarà tra i protagonisti della grande sfida tra 5 "Expert", ovvero campioni di ieri e di oggi, e 5 "Rising Stars" ovvero i campioni di domani. I veterani invitati sono Evgeny Bareev (Russia, 2655), Viktor Kortchnoi (Svizzera, 2602), Artur Jussupov (Germania, 2587), Simen Agdestein (Norvegia, 2583) e Ljubomir Ljubojevic (Serbia, 2555). Le "stelle nascenti" sono Wang Yue (Cina, 2704), Ivan Cheparinov (Bulgaria, 2687), gli olandesi Daniel Stellwagen (2616) e Erwin l'Ami (2610) e appunto il campione italiano Fabiano Caruana (2630). Sito internet per seguire l'evento www.nhchess.com Si gioca nel prestigioso Grand Hotel Krasnapolsky tutti i giorni dalle 13.30, salvo l'ultimo turno che inizia a mezzogiorno e il 25 agosto, giorno di riposo. Per il giovane che realizzerà più punti l'invito al prestigioso Torneo Amber 2009, in programma a Nizza a primavera.

■ Mondiale Under 20

A Gaziantep in Turchia trionfo indiano nel Campionato del Mondo giovanile Under 20: primi due posti nel maschile e primo posto tra le ragazze. Nel torneo maschile ha vinto solitario Abhijeet Gupta con 10 punti su 13 e secondo è arrivato il

sorprendente quindicenne Parimarjan Negy con 9.5. Nel torneo femminile ha vinto solitaria Dronavalli Harika. Gli italiani si sono comportati dignitosamente: Denis Rombaldoni (Pesaro) ha sciupato nel finale e la partita conclusiva lo ha fermato a 6.5 gli stessi punti fatti anche da Nicolò Ronchetti (Bologna). Con 6 ha concluso Daniele Vocaturo (Roma). Nel Campionato femminile Marianna Chierici (Reggio Emilia) ha finito con 5.5.

■ La partita della settimana

Dal Grand Prix di Sochi la decisiva vittoria dell'ultimo turno di Aronian che gli ha garantito un solitario primo posto. Aronian - Grischuk (Ortodossa) 1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cc3 Cf6 4. e3 e6 5. Cf3 Cbd7 6. Ad3 d:c4 7. A:c4 b5 8. Ad3 Ab7 9. 0-0 b4 10. Ce4 C:e4 11. A:e4 Ad6 12. a3 b:a3 13. b3 Cf6 14. Cd2 Dc7 15. Af3 Ah2+ 16. Rh1 Ad6 17. Cc4 Ae7 18. A:a3 0-0 19. Ac5 (una novità rispetto a 19. Ae7 giocata nella quarta partita del mondiale Topalov-Kramnik, Elista 2006) Tf8 20. b4! A:c5 21. b:c5 a5 22. Te1 Aa6 23. Cb6 Tab8 24. T:a5 Ab5 25. Da1! (e il Bianco riprende il Pedone con vantaggio) Cd5 26. Ta7 Tb7 27. T:b7 D:b7 28. Da5! De7 29. Ta1 Dg5 30. C:d5! e:d5 31. Dc7 g6 32. Ta7 Df6 33. Ag4!+ (lo scopo reale di questa mossa è andare ad attaccare il Pedone c6) Te8 34. Rg1 Rg7 35. Ad7 Te7 36. Dd8!+ h5 37. Ta8 Rh8 38. Tc8 Rh7 39. A:c6 A:c6 40. T:c6 D:c6 41. D:e7 Rg7 42. Rh2 abbandona.

La partita

Werle - Wells

■ Memorial Staunton, Londra, agosto 2008. Il Bianco muove e vince.
■ Difficile, ma molto bello.



La soluzione

Il Bianco ha vinto giocando 1. Tg7!! con il seguito 1...Ae4; 2. Dh6 f4; 3. Dh6!; abbandona. Se 1...Rg7; 2. C:f5+; 3. D:d6; e vince